



Primi salitori: Damioi Alberto, Giacomo Garbelli, Giorgio Gaspari; estate 1991

Difficoltà tecnica: VII ▲ RS2/3 ▲ II

Difficoltà complessiva: TD

Sviluppo: 250 m (10L)

Caratteristiche: itinerario impegnativo che supera l'evidente avancorpo che la montagna presenta a destra del Pilastro del Lago, struttura denominata "Pilastro Martina". E' caratterizzata da una parete molto verticale e a tratti strapiombante.

Materiale: N.d.a. + serie di friends, serie di micro, nuts, scelta di chiodi

Protezioni: presenti chiodi e spit in via; stante il periodo intercorso dall'apertura, l'attrezzatura è da verificare

Soste: presenti a chiodi e spit

Accesso: l'imbocco della Val Cadino e l'omonima Malga (1840 m), punto di partenza per il Rifugio Tita Secchi al Lago della Vacca, si può raggiungere dalla Val Sabbia risalendo la Valle del Caffaro, dalla Val Camonica via Passo di Crocedomini o dalla Val Trompia risalendola integralmente fino a valicare il passo prima detto. Dalla Malga Cadino, parcheggio, calcolare ca. 1,30 ore per raggiungere il rifugio ed altri 30 minuti per approssimare l'evidente versante Ovest della montagna.

Attacco: sulla direttiva di evidenti tetti giallo-rossastri al di sotto di una sorta di diedro-fessura di roccia gialla; spit visibili dal basso.

Discesa: in doppia lungo la via; da S7 il percorso di discesa è fuori via con 5 doppie.